

## 300 imprenditori cinesi sul lago di Varese

**Pubblicato:** Mercoledì 22 Luglio 2015



**Un colosso immobiliare cinese** vuole usare Varese come porta di ingresso nel mercato del Sud Europa. Si tratta della **Vanke**, la più importante azienda di real estate della **Cina**, rappresentata anche con uno sfavillante **padiglione all'Expo**, che oggi a Palazzo Estense ha inviato una delegazione per proporre al comune una collaborazione. I cinesi hanno in animo di portare sul lago, l'ultimo week end di settembre, a Varese, **300 imprenditori del loro paese**, a cui proporre, in corrispondenza con l'Expo, una tre giorni rilassante in cui potranno praticare **ciclismo, canottaggio e volo a vela**: i tre sport che offre il lago di Varese. Hanno anche proposto un gemellaggio con il **Fujian**, una regione delle Cina centrale. Si tratta di contatti preliminari, ma le idee sembrano davvero molto chiare

«Vogliamo aiutarvi a **lanciare Varese come località turistica** – ha affermato una rappresentante dell'azienda durante il meeting – puntando sullo sport e le vostre bellezze naturali». Il primo meeting di settembre sarà anche accompagnato da **incontri con imprenditori italiani** (i cinesi vorrebbero ad esempio incontrare la famiglia **Missoni**), per stabilire contatti commerciali. Vanke tuttavia guarda lontano: ci sarebbe già l'idea di creare sul lago **una base per gli sportivi di Pechino**, sulla scorta di quanto già avvenuto a Gaviate per il Governo australiano.



**L'occasione** è ghiotta. L'azienda vale in borsa **165 miliardi di dollari**, ha la propria sede a **Shenzhen**, nella provincia del **Guangdong** ed è diffusa anche negli Stati Uniti. E' una macchina gigantesca e il padiglione a Expo è stato disegnato dall'architetto **Daniel Libeskind**.

Secondo quanto hanno raccontato gli assessori il presidente, **Wang Shi**, è un appassionato di **canottaggio** e si è innamorato di Varese in occasione della tappa di Coppa del Mondo a giugno. Le idee però vanne declinate con giudizio. «Varese **non è adatta a un turismo di massa** – hanno osservato gli assessori Mauro Morello e Fabio Binelli – ma si adatta bene a progetti mirati su ambiti specifici come **la vita all'aria aperta**, lo sport e il verde». «Dovremo lavorare duro per l'evento di settembre, non possiamo fallire. Quest'occasione può essere **un punto di svolta** per Varese» osserva Max Ferrari, presidente dell'associazione «**Lombardia Cina**» che si è occupata di **tenere i contatti** tra la Vanke e il comune. I cinesi ci hanno però dato un consiglio: lo slogan «land of tourism» non va bene. Hanno proposto «**Varese land of sport**» e suggerito di puntare su questa vocazione.

**Roberto Rotondo**

[roberto.rotondo@varesenews.it](mailto:roberto.rotondo@varesenews.it)